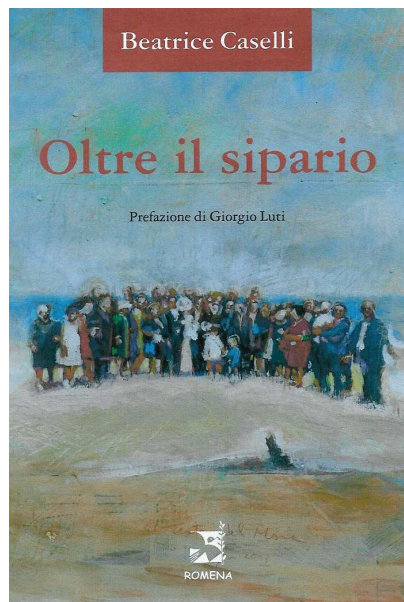




Martedì 27 novembre 2007 ore 17.30



BEATRICE CASELLI

OLTRE IL SIPARIO

Prefazione di Giorgio Luti
(Romana, 2007)

Con **Giorgio Luti**
ne parleranno **Graziano Cioni,**
Giorgio Mazzanti e Luigi Verdi

Interviene **Ernestina Pellegrini**
Coordina **Anna Benedetti**

Una giovane ragazza danza sul filo invisibile che ci separa dall'oltre. Scrivere non è una cura per la sua malattia, è un modo per raccontare la vita e il suo senso, perché "è quando cala il sipario che la vita ti appare in tutto il suo splendore"

Questo libro nasce il 24 novembre 2005 quando Beatrice appoggia il suo sorriso sulle sue ultime parole: "se deve finire che finisca". Nasce quando dal suo computer, a sorpresa, escono tante pagine scritte al presente durante gli anni della malattia. Mentre scrive lotta, vive, sogna e lo racconta. Sono lettere, storie di famiglia, pagine di diario grazie alle quali il suo volo continua, per fecondare altri cammini, per incoraggiare nuove consapevolezze.

Beatrice Caselli (15 gennaio 1970 – 24 novembre 2005) Laureata in lettere con una tesi sullo scrittore irlandese Roddy Doyle, anche per questo, con un progetto Erasmus, soggiorna per un anno in Irlanda. Appassionata di lingue, comincia presto il suo lavoro che le offre l'opportunità di viaggiare tra l'Europa, gli Stati Uniti e la Russia.

Giorgio Luti, professore emerito nella Facoltà di Lettere dell'Università di Firenze. Lucido e profondo studioso della letteratura italiana dell'Otto-Novecento ha fra l'altro condotto un'ampia indagine sulle riviste letterarie, risultando in questo campo la massima autorità della nostra epoca.

Giorgio Mazzanti, sacerdote della Diocesi di Firenze è docente di Sacramentaria e presso la Pontificia Università Urbaniana in Roma e presso la Facoltà Teologica dell'Italia Centrale. Ha pubblicato saggi teologici e raccolte poetiche.

Ernestina Pellegrini, insegna Letterature Comparate all'Università di Firenze ed è Presidente dell'Associazione "Archivio per la memoria e la scrittura delle donne". Numerosi i suoi scritti tra i quali ricordiamo le tre importanti monografie: Luigi Meneghello, Claudio Magris, Arturo Loria.

Luigi Verdi, sacerdote. Nel maggio 1991 ha fondato la comunità di Romena con lo scopo di far tornare la Pieve, a non essere più soltanto un monumento da vedere ma, dopo otto secoli, una realtà da vivere.